



CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

Analisi dei bilanci 2008-2017

A cura del Centro Studi CTN
Osservatorio sui bilanci

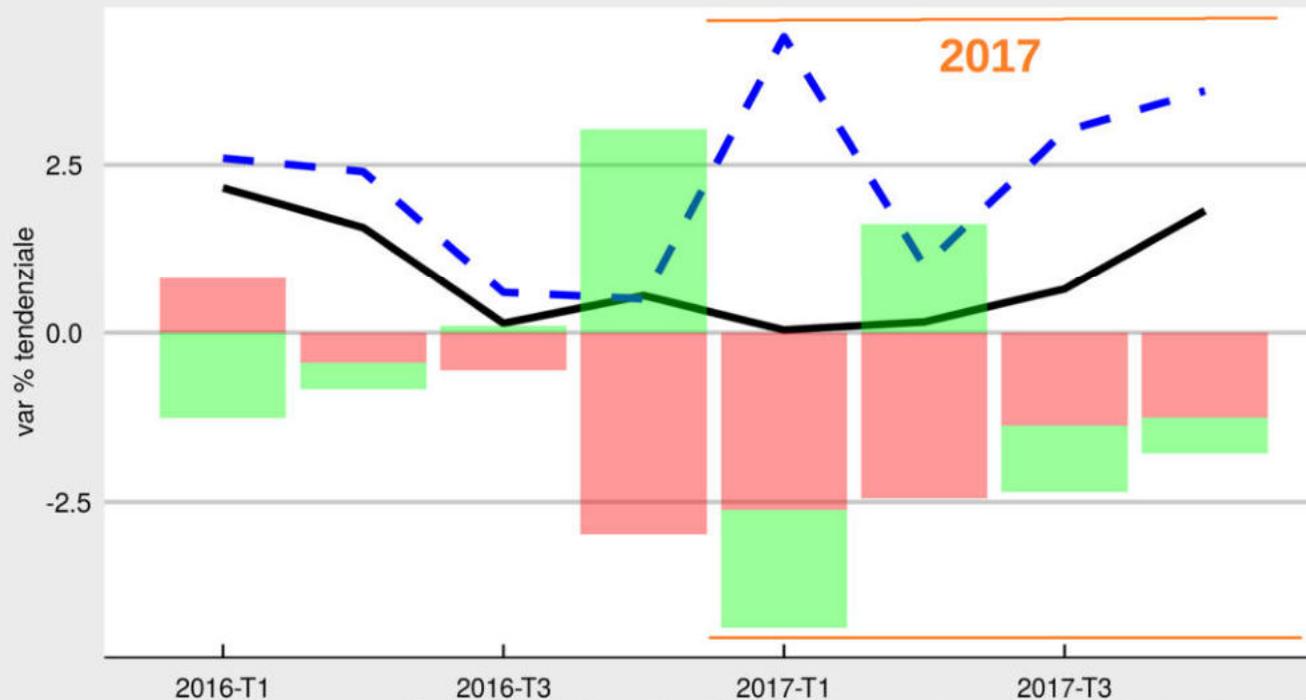


Un anno di ripresa

Produzione industriale - scomposizione shift-share*

* Il peso locale dei settori è una stima del valore aggiunto nelle aziende con almeno 10 addetti

■ Effetto locale ■ Effetto merceologico ■ Totale (LU-PT-PO) ■ Trend (Italia)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Toscana Nord, su dati Istat, indagini e stime proprie.

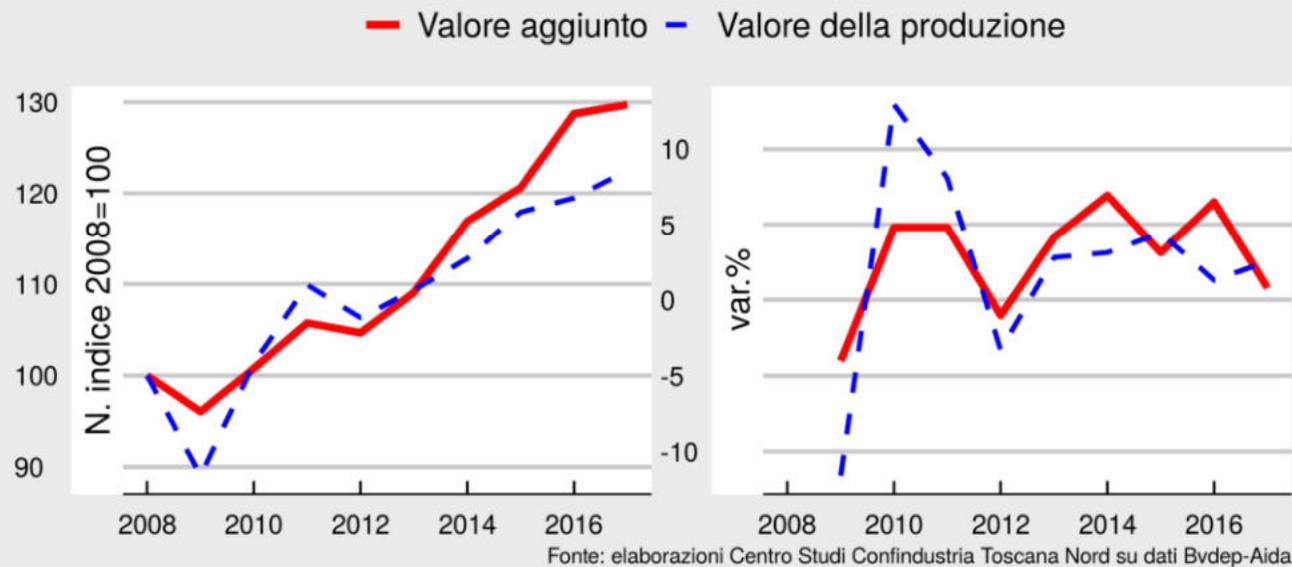
Il 2017 è stato un anno di ripresa dell'economia italiana, trainata dal settore manifatturiero. I settori più dinamici a livello nazionale (automobile, farmaceutico), presentano un peso ridotto nell'area. **Lo scarto fra crescita della produzione in Italia e nell'area è soprattutto riconducibile alla diversa composizione merceologica**



I bilanci. Crescita rallentata

Valore della produzione e valore aggiunto

Società di capitale manifatturiere dell'area Lucca-Pistoia-Prato



Il tasso di crescita del valore della produzione operativa è raddoppiato rispetto all'anno precedente (+2,6% dopo + 1,3%), ma il valore aggiunto è rimasto quasi fermo, dopo essere cresciuto in modo brillante nell'anno precedente.

Nella media degli ultimi due anni (2016 e 2017) la crescita del valore aggiunto è simile alla media italiana (+3,7% rispetto a +4,0%)



Sul territorio e nei settori

Valore aggiunto Euro correnti

Area Lucca-Pistoia-Prato

	var%	CAGR
	2017/ 2016	2017-2016
Chimica, plastica, farmaceutica	+3,4	+5,8
Lavorazione non metalliferi	-2,0	+0,5
Alimentari	-3,0	-0,4
Totale settori della moda	+0,6	+1,4
Legno e mobile	-0,4	+3,6
Carta, cartotecnica, stampa	-4,5	+3,3
Totale metalmeccanico	+5,5	+7,3
Totale manifatturiero	+0,8	+3,7

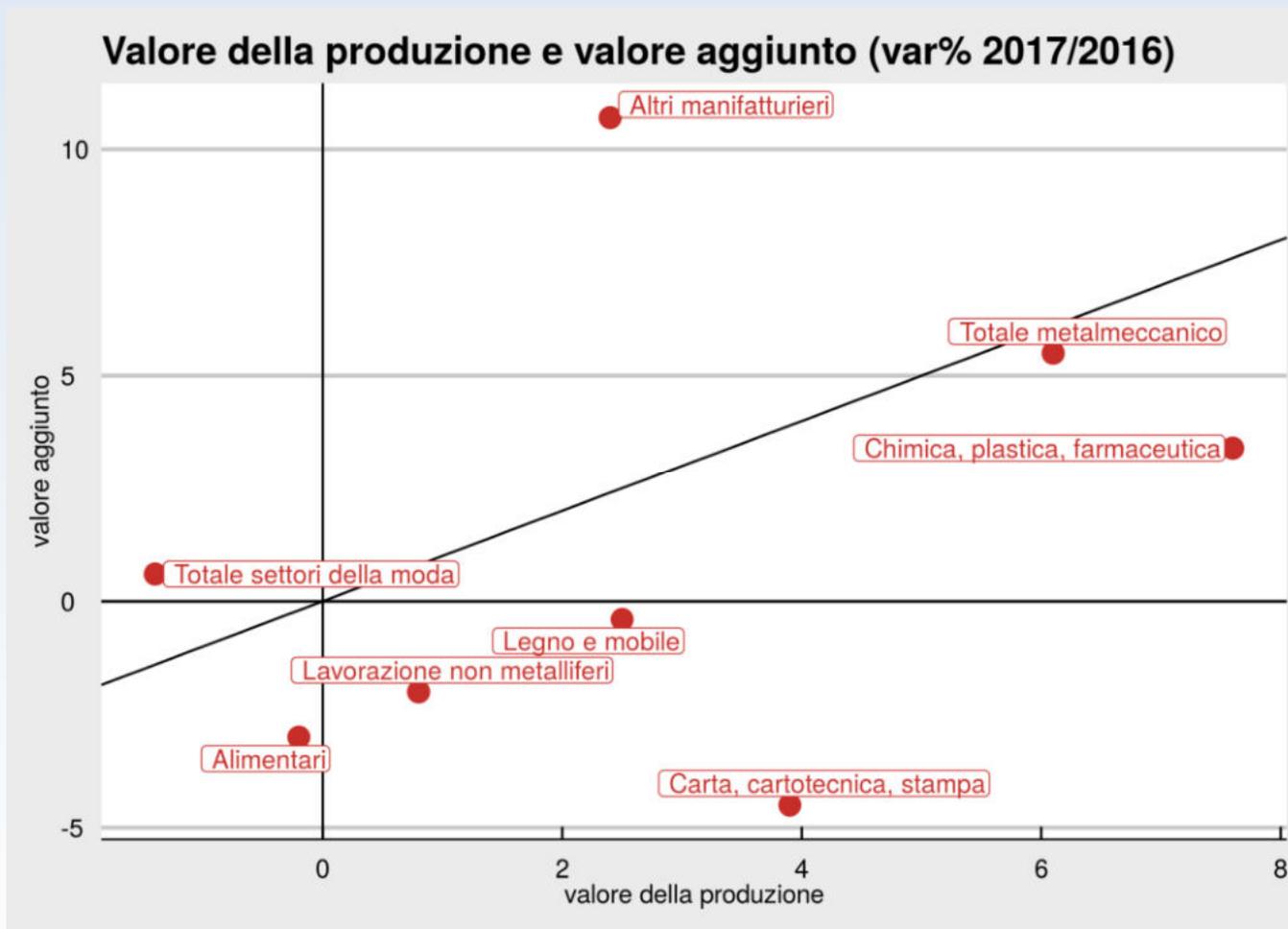
Indicatori territoriali (2017 / 2016)

	var %		differenza
	Ricavi	Valore aggiunto	MOL % Valore aggiunto
Lucca	+3,1	+1,2	-1,5
Pistoia	+3,4	-0,8	-2,8
Prato	+0,0	+1,1	-0,6
LU-PT-PO	+2,2	+0,8	-1,5

Salvo poche eccezioni il valore aggiunto è rimasto in crescita su un orizzonte significativo di due anni, anche nella maggior parte dei settori (non così nel 2017). Esistono alcune particolarità territoriali, come una tenuta superiore degli aggregati per l'area lucchese ed una perdita superiore per il margine operativo nell'area pistoiese (ma i sistemi produttivi non tengono conto dei confini delle province)



Rapporto sfavorevole



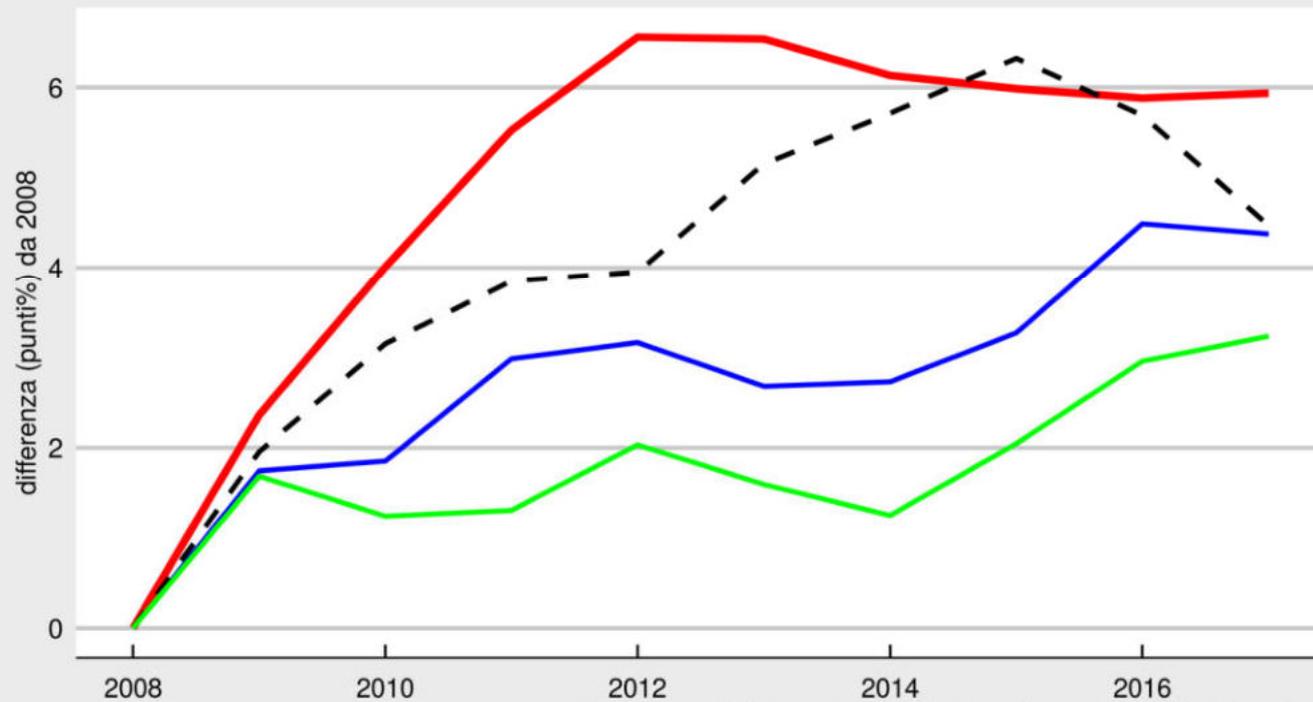
La maggior parte dei settori ha sperimentato una **crescita dei costi esterni superiore rispetto alla crescita del valore della produzione**. Fra i fattori che possono aver determinato questo tipo di evoluzione, la crescita dei costi energetici e casi di crescita dei prezzi delle materie prime, oltre a situazioni di congiuntura sfavorevole

Clup elevato, scende il MOL

Distribuzione del CLUP (media di due anni)

Società di capitale manifatturiere dell'area Lucca, Pistoia, Prato

— Mediana — Media ponderata - - Primo quartile — Terzo quartile



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Toscana Nord su dati Bvdep-Aida

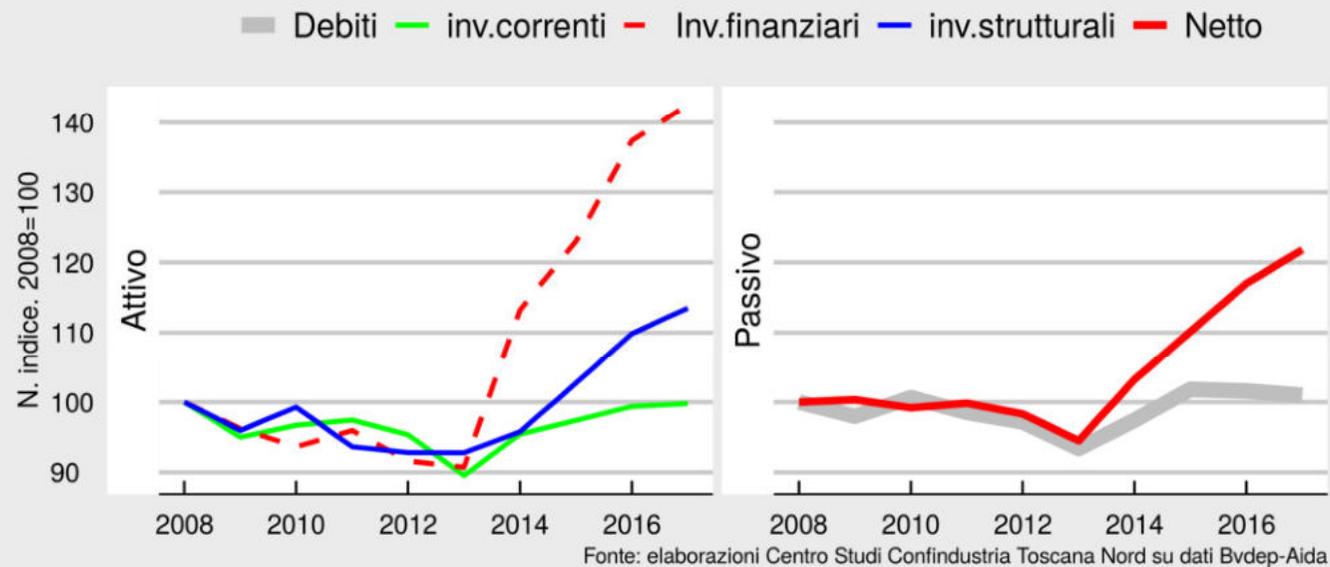
Il Clup aggregato è superiore per circa 6 punti percentuali rispetto al periodo pre-crisi. **La crescita del Clup è diffusa:** nel 50% dei casi «intermedi», la crescita dell'incidenza è compresa fra 3 e 4,5 punti percentuali. **il margine operativo** è in calo rispetto all'anno precedente (-3,9%, ma +6,9 nella media 2016-2017).



Più capitale proprio

Debiti e patrimonio netto (valore mediano)

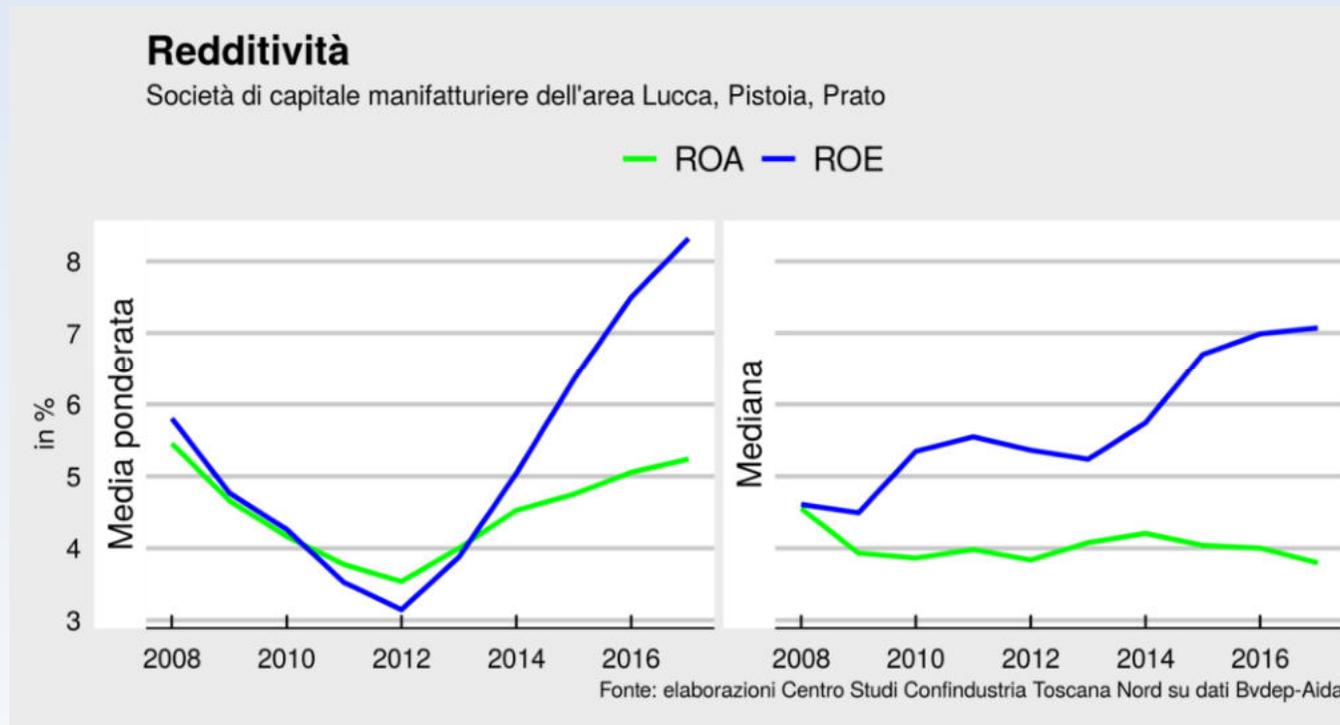
Società di capitale manifatturiere dell'area Lucca, Pistoia, Prato



La redditività aziendale è supportata da un **livello crescente di investimenti**, supportati a loro volta essenzialmente dalla **crescita del capitale proprio**.



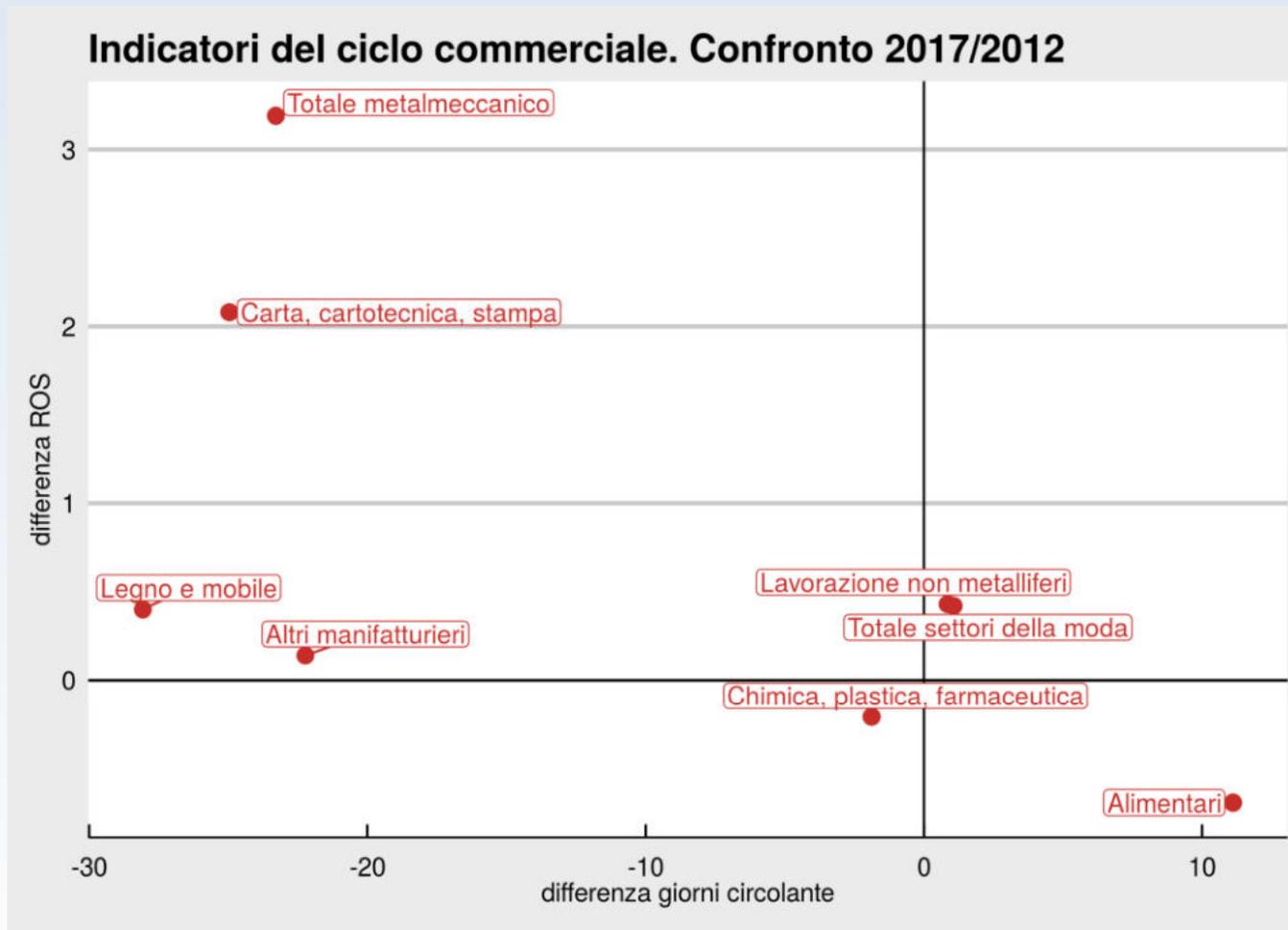
Due indici di redditività



L'aumento degli investimenti ed i progressi limitati dei margini si traducono in un recupero limitato di redditività globale (**ROA**). La ripresa della redditività del capitale proprio (**ROE**) dipende **anche** dal livello basso degli oneri finanziari e dal contenimento del carico tributario, componenti che non fanno parte della «gestione operativa»



Migliora la «fabbrica»



le indicazioni sulle componenti della redditività operativa riferite ai singoli settori, valutate su un congruo lasso di tempo, si mantengono positive. In diversi casi il guadagno di redditività operativa è sostenuto sia dalla maggiore efficienza del ciclo commerciale, sia dalla crescita della redditività delle vendite



CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

Grazie per l'attenzione

Analisi dei bilanci 2008-2017

A cura del Centro Studi CTN
Osservatorio sui bilanci